

ASD TORRE BASKET

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA



Approvato dal Consiglio Direttivo del 26 agosto 2024

Premessa

1.Finalità

1. Il presente documento disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 sui Tesserati, specie se minori d'età nell'ambito dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Pallacanestro asd Torre Basket (di seguito per brevità anche solo "società").

2. Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs.n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

3. Il Torre Basket non tollererà alcuna tipologia di discriminazione e violenza poste in essere nei confronti dei propri atleti, ripudiando ogni distinzione basata sul genere, sull'etnia, sulla fede religiosa, sull'orientamento sessuale o sulle disabilità.

4. Il fine ultimo del presente documento è quello di garantire la massima inclusività nello sport, che deve essere praticato in un ambiente sicuro, rispettoso, equo e libero da ogni forma di violenza, specie verso gli atleti, soprattutto se minori e particolarmente vulnerabili.

5. Con l'adozione del Regolamento safeguarding il Torre Basket rispetta l'obbligo, previsto dal D.lg. n. 39/2021 di adottare modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

6. Inoltre, tale regolamento è rilevante ai sensi dell'art. 33 D.lgs. n. 36/2021, che prevede che ai minori che praticano attività sportiva si applichi quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, recante attuazione della direttiva 2011/93/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

2.Obiettivi

1. Il presente documento costituisce l'insieme di Linee Guida e di Principi a cui la Società e tutti i Tesserati FIP presso la stessa società sono tenuti ad uniformarsi al fine di perseguire:

- a. la promozione dei diritti di cui al precedente comma;
- b. la promozione di una cultura e di un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- c. la consapevolezza dei Tesserati in ordine ai propri diritti doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- d. l'individuazione e l'attuazione da parte della società di adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità con le raccomandazioni del Safeguarding Officer della FIP, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
- e. la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- f. l'informazione dei Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- g. la partecipazione della società e dei Tesserati alle iniziative organizzate dalla FIP nell'ambito delle politiche di safeguarding adottate;

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

h. il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding della Società.

2. Il presente documento recepisce le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al D.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, i Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio permanente del CONI per le politiche di safeguarding nonché il "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati" della FIP e le sue Linee Guida.

3. Con riferimento a quanto sopra, il Torre Basket si impegna a:

- **assicurare** un ambiente, sia in campo che fuori, ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona e un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;

- **alla tutela** da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;

- a che la **salute e il benessere psico-fisico** siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

- a riservare ad ogni tesserato attenzione, impegno, rispetto e dignità, garantendo uguali condizioni senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro;

- **prestare la dovuta attenzione** ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni;

- **segnalare** senza indugio ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza;

- **confrontarsi** con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni del Società ove sia abbia il sospetto che possano essere poste in essere condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

- **far svolgere l'attività sportiva** nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;

- **programmare e gestire l'attività**, anche in occasione delle trasferte, individuando soluzioni organizzative e logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati;

- **ottenere**, in caso di atleti minorenni, e **conservare** l'autorizzazione scritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale qualora siano programmate sedute di allenamento singole e/o in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non sia usualmente frequentata;

- **prevenire**, durante gli allenamenti e durante le partite, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo;

- **spiegare** in modo chiaro ai fruitori dello spazio in cui si sta svolgendo l'attività sportiva, che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva e compresi tra quelli indicati dal presente documento possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona;

- **favorire** la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile.

3. Campo di applicazione

1. I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

a) i tesserati e licenziati della ADS Pallacanestro

b) tutti coloro che trattengono rapporti di lavoro o volontariato con la Società;

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorre basket.it cell.

c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, e in qualsiasi funzione e/o ruolo, prendono parte all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta,

4. Prevenzione e gestione dei rischi Condotte rilevanti

1. Costituiscono comportamenti rilevanti ai fini del presente documento:

a. l'abuso psicologico, ossia qualsiasi atto intenzionale e indesiderato incluso l'isolamento, il confinamento, la mancanza di rispetto, la sopraffazione, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa incidere negativamente sul senso di identità, dignità e autostima o su emozioni, cognizioni, valori nonché convinzioni del Tesserato ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del Tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;

b. l'abuso fisico, ossia qualsiasi atto deliberato e sgradito, consumato o tentato (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), idoneo in senso reale o potenziale di causare, direttamente o indirettamente, ovvero intenzionalmente falsificare un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tale atto può anche consistere nel costringere un atleta a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscano il consumo di alcool o le pratiche di doping, o comunque vietate da norme vigenti;

c. le molestie, ossia qualsiasi atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

d. abuso sessuale, ossia qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un Tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il Tesserato in condizioni e contesti non appropriati

e. la violenza di genere, ossia tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori a quelli discriminatori in base al sesso;

f. il bullismo (o il cyberbullismo, se condotto online), ossia qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo da parte di uno o più soggetti, personalmente, anche attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo, ai danni di uno o più Tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sugli stessi. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un Tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

g. nonnismo ossia ogni condotta che coinvolge un'iniziazione umiliante e/o pericolosa dei nuovi membri da parte dei membri veterani del medesimo gruppo;

h. abuso di matrice religiosa, ossia l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;

i. l'abuso dei mezzi di correzione, ossia l'oltrepassare i limiti dell'uso del potere correttivo e disciplinare spettante a un soggetto nei confronti della persona offesa, che viene dunque esercitato con modalità non

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

adeguate o al fine di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall'ordinamento federale;

l. negligenza ossia il mancato intervento di un Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dalla sua carica, incarico, ufficio, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi disciplinati dal presente Regolamento, omette di intervenire e/o di segnalare al Safeguarding Officer – la cui disciplina interessa la trattazione del successivo Titolo II del presente Regolamento – o alla Procura Federale, causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno;

m. incuria ossia la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo; l.

2. Costituiscono altresì condotte rilevanti tutti quei comportamenti ulteriori che siano ostativi al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1.

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

5. Principi attuativi

Oltre al rispetto dei principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso violenza e discriminazione, sono previste politiche per la prevenzione di qualsiasi tipo di abuso, violenza o discriminazione nell'attività sportiva.

Più precisamente, la Società si impegna a:

- effettuare ad ogni rinnovo di incarico il controllo del Casellario Giudiziario e/o autocertificazione dei carichi pendenti di allenatori, tecnici, dipendenti, medici e altri soggetti a contatto con gli atleti;
- regolamentare la condotta di tecnici e di tutto lo staff anche medico, se presente, a contatto con gli atleti durante gli allenamenti e le partite con specifico riferimento alla separazione degli spogliatoi tra tecnici e atleti e alle sedute di allenamento individuale;
- vietare ad allenatori e staff di svolgere allenamenti singoli o al di fuori dei giorni e orari previsti per la squadra;
- laddove l'allenamento individuale fosse necessario per la preparazione dell'atleta o per il recupero di allenamenti persi, ovvero per il recupero fisico in seguito a malattie o infortuni, organizzare l'incontro con la presenza di almeno due tecnici e, se si tratta di atleti minori, alla presenza di almeno uno dei genitori o l'autorizzazione (scritta) degli stessi;
- prevedere che allenatori e staff sia in allenamento che in trasferta, utilizzino bagni, spogliatoi, stanze e altri spazi appositamente dedicati e non in condivisione con gli atleti;
- affiancare durante gli spostamenti degli atleti in trasferta, durante gli allenamenti ed in tutte le occasioni in cui il tecnico accompagni gli atleti a casa almeno un altro membro dello staff all'allenatore;
- prevedere l'obbligo di richiedere (e di conservare) autorizzazioni scritte, per i casi di cui al punto precedente, se si tratta di atleti minorenni;
- richiedere l'impegno di tutti gli atleti, maggiorenni e minorenni, del Codice etico e di condotta, in cui sono riportati i principi fondamentali di non discriminazione e non violenza nell'ambito di allenamenti, condivisione di spazi comuni come gli spogliatoi e in generale rapporti con gli atleti della propria e dell'altra squadra;
- istruire e formare adeguatamente allenatori e staff tecnico sulla necessità di rispettare il Codice etico e di condotta, in cui sono riportati i principi fondamentali di non discriminazione e non violenza nell'ambito di allenamenti, condivisione di spazi comuni come gli spogliatoi e in generale rapporti con gli atleti anche di altre squadre;
- istruire e formare atleti, maggiorenni e minorenni, allenatori e staff sul corretto comportamento da tenere in allenamento, che non deve mai sfociare in episodi di violenza e discriminazione.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

6. Uso degli spazi dell'Associazione

1. Presso le strutture in gestione o in uso all'Associazione devono essere predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.
2. Durante le sessioni di allenamento o di prova è consentito l'accesso agli spogliatoi esclusivamente agli atleti e alle atlete della società.
3. Durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e comunque solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate sotto i 7 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale.
4. In caso di necessità, fermo restando il tempestivo allertamento del servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso allo spogliatoio/infermeria è consentito al medico sociale o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa. La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera).
5. L'Associazione declina ogni responsabilità per furti, danni o smarrimenti di effetti personali lasciati incustoditi nei locali dove si svolge l'attività sportiva.

7. Trasferte

1. In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con atleti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore. Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.

8. Tutela della privacy

1. A tutti gli atleti (o esercenti la potestà genitoriale), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e i soci dell'Associazione all'atto dell'iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).
2. I dati raccolti devono essere gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all'esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all'adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso.
3. In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.
4. L'Associazione, fermo restando il preventivo consenso raccolto all'atto dell'iscrizione/tesseramento, può pubblicare sui propri canali di comunicazione, gruppo whatsapp ecc. fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di allenamento e gara, ma non è consentita produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati.
5. La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dall'Associazione contenente dati personali dei tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, *data breach*,

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

eccetera, deve essere data tempestiva comunicazione all'interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali.

Deve essere data tempestiva comunicazione anche all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

6. Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

9. Inclusività

1. La Società garantisce a tutti i propri tesserati e ai tesserati di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

2. La Società si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale, integrando suddetti atleti, anche tesserati per altre associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti tesserati per l'Associazione/Società loro coetanei.

3. La Società si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività dell'associazione anche mediante sconti delle quote di tesseramento e/o mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.

10. Tutela dei minori

La Società, quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con soggetti chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori è tenuta a richiedere preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

11. Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, la Società nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e il nominativo sarà comunicato alla FIP.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni deve essere nominato nell'ambito di ciascun Affiliato tra persone di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere in possesso della cittadinanza italiana;

b. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;

c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti.

2. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica (mediante immediata affissione presso l'impianto di gioco (Palestra Comunale) e pubblicazione sulla rispettiva homepage del sito del nominativo e dei contatti) e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

3. Il Responsabile dura in carica 1 anno e può essere riconfermato.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorbasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorbasket.it cell.

4. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, la società provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

5. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, con provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo della Società.

Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Officer della FIP. La società provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

5. Il Responsabile è tenuto a:

a) vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati” della FIP nell’ambito della Società nonché sulla corretta applicazione e aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;

b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d’urgenza, per prevenire e contrastare nell’ambito della propria Società ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

c) segnalare al Safeguarding Officer eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

d) rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all’art. 17 del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati” della FIP;

e) formulare all’organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche della Società;

f) valutare annualmente le misure dei modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei codici di condotta nell’ambito della Società, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d’azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

g) partecipare all’attività obbligatoria formativa organizzata da FIP.

12. Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti ai sensi del precedente art. 4 e che coinvolgono Tesserati, specie se minorenni, è tenuto a darne immediata comunicazione al Procuratore Federale e/o tramite il Safeguarding Officer nominato dalla società.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla società o direttamente con il Safeguarding Officer della FIP.

13. Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni

Segnalazione dei comportamenti lesivi

1. In caso di presunti comportamenti lesivi, da parte di tesserati o di persone terze, nei confronti di altri tesserati, soprattutto se minorenni, deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni tramite comunicazione a voce o via posta elettronica all’indirizzo email [lorenzo@studio-fabbroni.it]. Le chiavi di accesso a tale indirizzo email saranno in possesso esclusivamente del Responsabile. In caso dei suddetti comportamenti lesivi, se necessario, deve essere inviata segnalazione al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office all’indirizzo mail safeguarding.officer@fip.it.

2. In caso di gravi comportamenti lesivi l’Associazione deve notificare i fatti di cui è venuta a conoscenza alle forze dell’ordine.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

L'Associazione deve garantire l'adozione di apposite misure che prevenano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria dei tesserati che abbiano in buona fede:

- presentato una denuncia o una segnalazione;
- manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
- intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

14. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

- mancata attuazione **colposa** delle misure indicate nel Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. **Codice di Condotta**);
- violazione *dolosa* delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e l'Associazione in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

2. Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e l'Associazione, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, gravità del pericolo creato, entità del danno eventualmente creato alla Società dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i., presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

3. Il presente sistema sanzionatorio deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari del Modello attraverso i mezzi ritenuti più idonei dall'Associazione.

15. Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti

1. I comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

2. Nei confronti dei collaboratori retribuiti, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- multa in misura non eccedente l'importo di 5 ore di retribuzione;
- sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15;
- risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

3. Ai fini del precedente punto:

- incorre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi il collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna;
- incorre nel provvedimento disciplinare della multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente modello con comportamenti quali:
 - l'inosservanza dell'obbligo di informativa al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
 - l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello o del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione;
 - la violazione delle misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante
 - la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente modello, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive);
- incorre nel provvedimento disciplinare della sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione e/o effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e/o violi le misure adottate dalla Società volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante;
- incorre nel provvedimento disciplinare della risoluzione del contratto senza preavviso il collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti nel D.Lgs. 231/2001 e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

16. Sanzioni nei confronti dei volontari

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

1. Nei confronti dei volontari dell'Associazione, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 1 anno;
- rescissione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

2. Ai fini del precedente punto si rimanda al punto 3 della sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti".

17. Diffusione ed attuazione

1. La Società si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati FIP e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, sono coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet della società, affisso presso l'impianto di gioco ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società o che ne richiederà il rispetto prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

18. Norme finali

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qualvolta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di safeguarding ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della FIP.

2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate da Consiglio Direttivo della Società

3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIP, da tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale della Federazione, inclusi il Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e il Codice Etico, dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal CONI.

4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione

Documenti correlati

- Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

ASD TORRE BASKET

**CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE
DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA
CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

(allegato A)



Approvato dal Consiglio Direttivo del 26 agosto 2024

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

1. PREMESSA

Il Torre Basket è un'associazione di pallacanestro nata nel 1982, fondata su valori etici e sociali fortemente sentiti e radicati.

Attraverso il Codice Etico il Torre Basket esprime le modalità operative della società e definisce le linee guida che regolano le condotte quotidiane di chi opera in nome e per suo conto, allo scopo di prevenire comportamenti irresponsabili e illeciti.

Il presente Codice è pertanto punto di riferimento prezioso per tracciare il confine tra quello che è giusto e quello che non lo è: i suoi contenuti disciplinano ogni aspetto della relazione con i dipendenti, i fornitori, gli stakeholder e la comunità.

Il Torre Basket crede nelle persone e investe su di loro, valorizzandone attitudini e potenzialità, sostiene la difesa dei diritti umani, riconoscendo la pari dignità degli individui e la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Nel rispetto dei propri principi etici e sociali, il Torre Basket ripudia ogni forma di violenza, abuso e discriminazione, e si impegna a prevenirla e contrastarla attivamente, rispettando la normativa vigente in tema di anticorruzione e favorendo la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Il Torre Basket, in piena condivisione e adesione alla politica promossa dalla Federazione Italiana Pallacanestro, da ultimo attraverso le Linee Guida previste dal D.Lgs. 39/2021, della "tolleranza zero" verso ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nell'attività sportiva, condanna ogni forma di molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale declinando l'operato dei propri allenatori, tecnici, dipendenti, medici e di tutti coloro i quali risultino a contatto per esigenze lavorative con gli atleti - siano essi maggiorenni ovvero minorenni - nel totale rispetto del principio di uguaglianza ed equità.

Il Codice di Condotta del Torre Basket reca norme di comportamento vincolanti e sostanziali e, pertanto, dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano a qualunque titolo nell'ambito dell'Associazione a prescindere dalle rispettive competenze e alla posizione ricoperta.

L'adozione del presente Codice Condotta è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere la disciplina sportiva nel rispetto di valori etici che sono ritenuti di assoluto e imprescindibile riferimento. Essi sono considerati prioritari anche rispetto al conseguimento di ogni altro obiettivo anche sportivo, pur nella consapevolezza che il fare sport presuppone la volontà di conseguire la vittoria nel rispetto delle regole, degli avversari e basandosi sia sullo spirito di squadra che sulla capacità di migliorarsi individualmente e come gruppo aiutando i propri compagni e fidandosi di loro.

Il Codice Condotta in particolare specifica i fondamentali valori della tolleranza, del rispetto delle diversità, del rispetto della altrui dignità, della solidarietà e dell'amicizia che in campo sportivo si coniugano con i doveri di lealtà, onestà, correttezza e coesione del gruppo. Nello specifico, la coesione corrisponde alla capacità di praticare l'uguaglianza pur nella presenza di "tutte diversità" (siamo tutti diversi e quindi tutti uguali) consentendo ai membri di un gruppo di riconoscerlo come proprio e permettendo di fissare dei legami.

2. PRINCIPI GENERALI

- **Legalità e compliance:** Agire sempre nel rispetto delle leggi nazionali e dei regolamenti internazionali.
- **Integrità:** Promuovere relazioni basate sull'onestà, la lealtà e la buona fede, in tutte le attività quotidiane, interne ed esterne.
- **Sicurezza:** Difendere e consolidare la cultura della sicurezza e della salvaguardia della salute, nel rispetto della normativa vigente.
- **Responsabilità:** In ogni processo decisionale e in ogni attività quotidiana garantire senso di responsabilità, verso tutti gli stakeholder e verso la collettività.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

- **Trasparenza:** Fornire sempre informazioni complete, attendibili, esaustive, evitando comunicazioni ingannevoli, nel rispetto delle leggi e delle buone prassi.
- **Riservatezza:** Trattare dati e informazioni, appresi in ragione della propria funzione lavorativa, con riservatezza e confidenzialità, mai per interessi propri al fine di trarne indebito vantaggio.
- **Sostenibilità:** Promuovere condotte favorevoli allo sviluppo sostenibile in ambito sociale, economico e ambientale, attraverso un utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse, per la salvaguardia delle generazioni future.
- **Innovazione:** Favorire la ricerca e l'uso della tecnologia quale leva per lo sviluppo di nuovi servizi e l'ottimizzazione delle risorse a beneficio di tutti.
- **Inclusione:** Divulgare la cultura dell'accoglienza, del rispetto reciproco, interpretando la Diversità come fattore di valore per tutta la comunità.
- **Educazione:** Testimoniare i valori della Società con condotte autentiche e coerenti.

3. I DESTINATARI DEL CODICE CONDOTTA

Il presente Codice Condotta si applica nell'interesse degli: atleti, bambini, ragazzi da parte di tutti i: compagni di squadra, genitori, tecnici, istruttori, medici, paramedici, fisioterapisti tesserati, collaboratori, consulenti esterni, volontari, tifosi e sostenitori della squadra; sponsor, soci, dirigenti e ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione. I destinatari sono obbligati a osservare principi contenuti nel Codice Etico, per quanto a loro applicabili, e sono sottoposti a sanzioni per la violazione delle sue disposizioni.

4. DIFFUSIONE E CONOSCENZA DEL CODICE

Il presente Codice Condotta è stato adottato, con delibera del Consiglio direttivo. ed è efficace fino a nuova deliberazione.

Il Torre Basket si impegna nella massima diffusione del Codice Etico presso tutti Destinatari ed i Terzi, mediante pubblicazione sul proprio sito internet reperibile all'indirizzo www.asdtorrebasket.it.

I Destinatari sono informati riguardo agli obblighi che, nell'esercizio delle specifiche funzioni ed attività, devono essere rispettati.

La comunicazione dell'esistenza del Codice sarà eseguita anche nei riguardi di quanti diventeranno in futuro Destinatari del presente Codice, e quindi al momento dell'accettazione della carica, dell'assunzione all'impiego, della stipula del rapporto di consulenza o collaborazione con la società.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono assumere una condotta coerente ai valori, agli obiettivi e alle previsioni nello stesso contenute, impegnandosi a segnalare all'Organismo di Vigilanza e/o al Safeguarding Officer (Responsabile delle segnalazioni relative a violazioni specifiche del Codice di Condotta) comportamenti o circostanze che se ne discostino.

5. PRINCIPI SPECIFICI APPLICABILI AL SETTORE GIOVANILE

Valore primario per IL Torre Basket è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto reciproco.

A tal fine, il Torre Basket richiede l'osservanza, da parte di tutte le persone che lavorano nell'ambito del settore giovanile, dei principi, degli obblighi e dei divieti generali sopra riportati e di quelli specifici qui enunciati.

Il Torre Basket fa obbligo di vigilare costantemente sui minorenni affidati alla Società, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza.

Le relazioni con i giovani atleti devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza etica.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

Il Torre Basket non tollera nessuna forma di abuso sui giovani atleti, sia esso psicologico o fisico.

La guida e l'educazione dei giovani devono essere condotte in accordo con modelli che valorizzino i principi etici ed umani in generale, ed il fair play nello sport in particolare.

Il Torre Basket richiede il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani: a tale fine, essa ribadisce il proprio sforzo al fine di scongiurare la pratica del doping e dei comportamenti che ne possono implicare, anche indirettamente, l'abuso e lo sfruttamento commerciale.

Il Torre Basket si adopera affinché nell'allenamento e nelle gare siano sviluppate le abilità tecniche di tipo motorio, la cultura dell'impegno, un sano agonismo, il positivo concetto di se stessi e buoni rapporti sociali.

6. ASSOCIAZIONE : SUOI COMPITI E DOVERI

L'Associazione deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e uniforma le proprie azioni e comportamenti ai principi di solidarietà, tolleranza, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione delle norme contenute nel presente Codice Condotta, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse. Nell'ambito della propria sfera di influenza l'Associazione si impegna a sostenere iniziative mirate alla promozione di azioni volte a prevenire il rischio di comportamenti non etici ed a cooperare attivamente alla ordinata e civile convivenza anche sportiva nell'attuazione delle procedure e politiche di Safeguarding.

Tutte le attività dell'Associazione dal punto di vista gestionale, federale e amministrativo devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale. L'Associazione adotta, garantendone un'efficace attuazione, un modello di organizzazione e di controllo dell'attività sportiva. La convinzione di agire a vantaggio dei risultati sportivi non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le regole contenute nel presente Codice Condotta.

L'Associazione si impegna a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Condotta. In particolare l'Associazione si impegna a:

- operare in piena sintonia con le famiglie ascoltando le loro esigenze e cercando di dare ad esse risposte;
- sviluppare regole interne di comportamento orientate a creare un sano ambiente di crescita e di sviluppo delle proprie capacità fisiche, psichiche e relazionali offrendo a ciascun bambino/ragazzo identica attenzione ed identiche opportunità a prescindere dalle proprie caratteristiche e capacità personali;
- promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella convinzione delle insite finalità educative, formative e sociali della stessa attività sportiva
- sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello e a qualunque età, valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo, organizzazione di eventi sportivi e altre opportunità formative ma soprattutto attraverso una quotidiana attività sportiva basata su valori di solidarietà, tolleranza, lealtà, onestà, correttezza e rispetto delle diversità creando le condizioni perché tali valori siano vissuti in modo naturale e non come legge da rispettare;
- astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo fondamentale ed inderogabile;
- evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare episodi di violenza fisica e/o psicologica o ne costituiscano incitamento o giustificazione;
- promuovere un tifo leale e responsabile nel rispetto degli avversari e degli arbitri con la capacità di saper riconoscere ed apprezzare la forza e l'impegno degli avversari siano essi vincenti o sconfitti;
- insegnare agli atleti a vincere rispettando l'avversario senza mai cercarne l'umiliazione sportiva; insegnare a perdere con dignità lottando con determinazione, sempre, fino all'ultimo secondo e stimolando, con il proprio comportamento, il rispetto da parte dell'avversario;

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

- non premiare alcun comportamento sleale e a prevenirne il verificarsi anche tramite il dialogo ed il confronto con le altre Associazioni sportive e le loro squadre;

Costituiscono particolari obiettivi dell'Associazione:

- organizzare e sostenere iniziative destinate alla diffusione dello sport tra i bambini ed i giovani e la partecipazione alle iniziative nell'ambito del safeguarding;
- garantire che la salute, la sicurezza, l'educazione ai valori di solidarietà – tolleranza – lealtà – onestà - correttezza e il benessere degli atleti costituiscano obiettivo prioritario rispetto al successo sportivo o a qualsiasi altra considerazione agonistica;
- garantire che tutti coloro che operano nella Associazione siano ben qualificati per guidare, formare, educare ed allenare in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo e dei diversi ruoli assunti e nell'attuazione delle procedure e politiche di safeguarding adottate;
- garantire la necessaria vigilanza sui bambini e giovani assicurando che tutti coloro che operano direttamente e/o indirettamente nella Associazione si comportino in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale e del rispetto della dignità e serenità del bambino e del giovane;
- garantire la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- garantire l'informazione dei tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi; L'Associazione dovrà sviluppare ogni iniziativa opportuna per creare le condizioni perché i valori espressi nel presente codice condotta siano quotidianamente applicati nelle attività sociali;
- mettere a disposizione il materiale tecnico personale e le dotazioni di palestra necessarie educando al loro rispetto evitando ogni forma di spreco e stimolando attenzione da parte dei ragazzi ad un uso corretto degli stessi;
- promuovere e supportare il continuo aggiornamento dei componenti del settore tecnico e la formazione di nuovi tecnici;
- promuovere la partecipazione delle Affiliate e dei tesserati alle iniziative organizzate dagli Enti di affiliazione nell'ambito delle politiche di Safeguarding adottate;

7. REGOLE DI COMPORTAMENTO

Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, coerenza, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione e nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti federali.

E' fatto obbligo di vigilare costantemente sui minorenni affidati all'Associazione, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza. Le relazioni con i bambini ed i ragazzi devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale; non è tollerata nessuna forma di abuso sui ragazzi, sia esso psicologico o fisico. Si deve evitare di restare soli in luoghi chiusi in compagnia di un singolo bambino o ragazzo. La guida e l'educazione dei giovani si conducono nel rispetto dei principi etici e umani in generale ed del fair play nello sport in particolare. E' richiesto il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani, anche al fine di prevenire le devianze, il doping, l'abuso e lo sfruttamento commerciale. In allenamento e in gara vanno sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile agonistico sicuro, sano e rispettoso delle regole, il positivo concetto di sé e l'integrazione nel gruppo sviluppando solidarietà, tolleranza e lealtà.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, **onestà, imparzialità, integrità morale** evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti sociali che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile **convivenza e tolleranza nel rispetto reciproco e dei diritti e delle libertà delle persone.**

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono rispettare il **diritto alla privacy** del bambino, del ragazzo e delle loro famiglie ed è pertanto tassativamente vietato divulgare in qualunque modo e/o forma ogni informazione e/o contenuto fotografico o video di cui si è venuti a conoscenza. I responsabili delle singole

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorre basket.it cell.

attività devono sempre mostrare coerenza tra i valori divulgati e i comportamenti assunti e pertanto non devono utilizzare il ruolo rivestito all'interno dell'Associazione per fini personali e non corrispondenti con l'interesse del gruppo; tutti sono tenuti a rispettare i propri collaboratori e colleghi e a favorirne la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità e competenze.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con coerenza ed imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione e quindi farsi promotori in concreto dei valori etici di riferimento.

I Tesserati e coloro che partecipano all'attività sportiva in qualsiasi ruolo o capacità

8. NON DEVONO NEL MODO PIÙ ASSOLUTO:

- Discriminare o avere qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.
- Colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona
- Avere atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.
- Agire con comportamenti che siano di esempio negativo, specialmente per i minori.
- Avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- Agire in modi che possano essere abusivi.
- Usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi.
- Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante.
- Stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- Tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.
- Invitare a momenti conviviali non istituzionali atleti minorenni, salvo il consenso dell' esercente la responsabilità genitoriale.
- Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo.
- Discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

9. DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

Con riferimento a quanto previsto dalle linee Guida sulla Safeguarding Policy della FIP si stabiliscono i seguenti doveri e obblighi a carico di tutti i tesserati:

1. Manifestare lealtà, probità e correttezza in tutte le attività connesse o correlate all'ambito sportivo e adottare una condotta improntata al rispetto verso gli altri tesserati.
2. Evitare l'uso di un linguaggio inappropriato o allusivo, anche in contesti ludici o scherzosi.
3. Assicurare la sicurezza e la salute degli altri tesserati, contribuendo a creare e mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo.
4. Partecipare attivamente all'educazione e alla formazione nella pratica sportiva sana, offrendo supporto agli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi.
5. Promuovere un equilibrio sano tra vita personale e sportiva, valorizzando anche gli aspetti ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva.
6. Stabilire rapporti equilibrati con coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i soggetti incaricati della cura degli atleti, o i loro delegati.
7. Prevenire e ridurre le dispute, i conflitti e le tensioni attraverso una comunicazione sana, efficace e costruttiva.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorre basket.it cell.

8. Affrontare con proattività comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi.
9. Collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, contrasto e repressione di abusi, violenze e discriminazioni, sia a livello individuale che collettivo.
10. Segnalare tempestivamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che possano mettere a rischio se stessi o gli altri, causare pericoli, timori o disagi.

10.DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E TECNICI

Con riferimento a quanto previsto dalle linee Guida sulla Safeguarding Policy della FIP si stabiliscono i seguenti doveri e obblighi a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici:

1. Contribuire attivamente alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione. Evitare qualsiasi abuso o utilizzo improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, soprattutto se minori.
2. Partecipare alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori.
3. Limitare al minimo indispensabile ogni contatto fisico con i tesserati, soprattutto se minori.
4. Favorire un rapporto tra tesserati basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali che possano generare uno stato di soggezione, pericolo o timore, anche attraverso la manipolazione.
5. Evitare di creare situazioni di intimità con i tesserati minori.
6. Organizzare soluzioni logistiche durante le trasferte per prevenire situazioni di disagio o comportamenti inappropriati, coinvolgendo coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i loro delegati nelle decisioni.
7. Comunicare e condividere con i tesserati minori gli obiettivi educativi e formativi, coinvolgendo coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i loro delegati nelle scelte.
8. Evitare comunicazioni e contatti di natura intima con i tesserati minori, anche tramite i social network.
9. Interrompere immediatamente ogni contatto con i tesserati minori se si avvertono situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, e attivare il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società.
10. Segnalare tempestivamente eventuali segni di disturbi alimentari degli atleti loro affidati.
11. Dichiarare eventuali situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse.
12. Promuovere i valori dello sport educando al rifiuto di sostanze o metodi vietati per migliorare le prestazioni sportive dei tesserati.
13. Mantenersi costantemente informati sulle politiche di Safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo.
14. Evitare l'utilizzo, la riproduzione e la diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per fini educativi e formativi, ottenendo le necessarie autorizzazioni dai genitori o dai soggetti responsabili della loro cura.
15. Segnalare prontamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che mettano i tesserati a rischio di pregiudizio, pericolo, timore o disagio.
16. La responsabilità ex art. 2048 c.c. e quella sulla custodia dei minori sono a carico del personale dell'Associazione solo nella fascia oraria relativa all'attività svolta dall'Associazione stessa nei confronti dell'atleta minorenni (allenamento, corso, ecc.).
17. Evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi; l'errore compiuto dal bambino o ragazzo non deve essere represso ma corretto utilizzandolo quale elemento formativo ed educativo senza generare ansia o paura di sbagliare ma serenità e consapevolezza di poterlo superare con l'appoggio e il supporto del proprio allenatore/educatore e della squadra.

11.DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Con riferimento a quanto previsto dal "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazione sui tesserati" della FIP di cui all'Art. 11 si stabiliscono i seguenti diritti, doveri e obblighi a carico degli atleti:

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

- **1.** Collaborare solidalmente con gli altri atleti, offrendo assistenza e incoraggiamento reciproco.
- **2.** Condividere le proprie ambizioni con dirigenti e allenatori sportivi e valutare insieme le proposte riguardanti gli obiettivi educativi e formativi, coinvolgendo anche coloro che hanno la responsabilità genitoriale o sono incaricati della cura, e confrontarsi eventualmente con gli altri atleti.
- **3.** Comunicare ai dirigenti sportivi e agli allenatori situazioni di ansia, paura o disagio riguardanti sé stessi o altri.
- **4.** Prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che possano mettere gli altri atleti in uno stato di soggezione, pericolo o timore, anche attraverso manipolazioni.
- **5.** Rispettare e preservare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e di tutti i soggetti coinvolti nell'attività sportiva.
- **6.** Riconoscere e rispettare il ruolo educativo e formativo dei dirigenti sportivi e degli allenatori.
- **7.** Mantenere rapporti basati sul rispetto reciproco con gli altri atleti e con tutte le persone coinvolte nell'attività sportiva.
- **8.** Segnalare qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti incaricati della cura degli atleti, o ai loro delegati.
- **9.** Evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e allenatori, segnalando eventuali comportamenti inappropriati.
- **10.** Non diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima senza autorizzazione, segnalando comportamenti non conformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti incaricati della cura, nonché al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società.
- **11.** Segnalare tempestivamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che possano mettere sé stessi o altri in pericolo o pregiudizio.
- **12.** rifiutare ogni forma di doping.
- **13.** Fino al decimo anno di vita solare l'atleta è tenuto a presentare fin dal primo giorno di lezione il certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica secondo disposizioni da regolamento Sanitario Fip Art.11 ed Art.12. Dall'undicesimo anno di vita solare, l'iscritto è tenuto a presentare il certificato di idoneità sportiva agonistica; Non saranno ammessi alle attività sportive (allenamenti e partite) gli iscritti che non abbiano presentato tutta la documentazione necessaria ed in particolare i suddetti certificati.
- **14.** rispettare le scelte dell'allenatore evitando atteggiamenti polemici o di maleducazione e sforzandosi di migliorare la propria performance tecnica e la coesione con i compagni di squadra (le scelte dell'allenatore determinano sempre delusione sugli "esclusi", ma sia chi gioca che chi siede in panchina o in tribuna fa parte di una squadra e gli altri giocatori sono suoi compagni con pari dignità, diritti e doveri e pertanto devono essere rispettati).
- **15.** rispettare gli impegni, gli orari e le regole propri dell'Associazione in caso contrario si manca di rispetto all'allenatore ma soprattutto ai propri compagni di squadra.
- **16.** essere di esempio per i compagni di squadra e per gli atleti più giovani vivendo con serenità e divertimento lo sport.
- **17.** non utilizzare cellulari per fotografare o registrare video all'interno degli spogliatoi.
- **18.** avere cura del materiale tecnico, degli attrezzi e delle strutture di gioco.
- **19.** L'iscrizione è solo agli allenamenti e non comporta automatico diritto alla partecipazione di partite ufficiali di campionato, che vengono determinate dalla valutazione dell'allenatore durante tutta la stagione sportiva.
- **20.** Palestre, spogliatoi, docce ed altre strutture ed attrezzature necessarie all'attività sportiva sono messe a disposizione da Enti Pubblici (Comune, Scuola, ecc.) e sono per l'Associazione indispensabili: si chiede di farne buon uso e non lasciare sporcizia di alcun genere ma utilizzare gli appositi contenitori. Chi danneggerà qualsiasi attrezzatura (anche in occasione delle partite esterne) sarà tenuto a rispondere delle

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

spese di riparazione o sostituzione con eventuali conseguenze legali a proprio carico. All'interno delle strutture è tassativamente vietato fumare o bere alcolici.

- **21.** Ad ogni fine allenamento la squadra avrà diritto a 30 minuti per utilizzare le docce senza recare danni agli altri utilizzatori in quanto è pericoloso gettare sapone in giro per lo spogliatoio.
- **22.** Ogni tesserato ad ogni fine allenamento o partita deve attendere il genitore/tutore delegato l'arrivo all'interno dell'impianto sotto visione di un rappresentante della società.

12. NORME SPECIFICHE DI CONDOTTA NELL'ATTIVITÀ CON I MINORI

Quando si svolge attività con i minori, è necessario:

- **1.** Organizzare l'attività in modo da minimizzare i rischi.
- **2.** Essere visibili ad altri adulti, per quanto possibile, durante l'attività con i minori.
- **3.** Consentire, quando possibile e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza, l'accesso agli impianti durante allenamenti e sessioni di prova ai genitori o tutori legali, o agli addetti alla sorveglianza.
- **4.** Ottenere e conservare l'autorizzazione scritta dai genitori o tutori legali qualora siano previste sessioni di allenamento singole e/o in orari non consueti.
- **5.** Astenersi dall'utilizzare, riprodurre e diffondere immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, ottenendo le necessarie autorizzazioni dai genitori o tutori legali o dagli addetti alla sorveglianza.
- **6.** Evitare situazioni di intimità con i Tesserati minori.
- **7.** Comunicare e condividere con i Tesserati minori gli obiettivi educativi e formativi, coinvolgendo i genitori o tutori legali o gli addetti alla sorveglianza.
- **8.** Astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con i Tesserati minori, anche tramite social network.
- **9.** Interrompere immediatamente ogni contatto con i Tesserati minori se si riscontrano situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, informando il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società e/o il Safeguarding Office della FIP
- **10.** Promuovere una cultura di apertura che consenta a tutto il personale, ai rappresentanti, ai minori e ai loro caregiver di sollevare e discutere liberamente qualsiasi argomento o preoccupazione.
- **11.** Mantenere relazioni equilibrate con i genitori o tutori legali e gli addetti alla sorveglianza.
- **12.** Informare i minori sul tipo di rapporto che devono aspettarsi con gli allenatori e gli altri membri del sodalizio, incoraggiandoli a segnalare eventuali preoccupazioni.
- **13.** Valorizzare le capacità e le competenze dei minori e discutere con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e di cosa non lo è, nonché di cosa possono fare in caso di emergenza.
- **14.** Mantenere un alto standard personale e professionale.
- **15.** Trattare i minori in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto.
- **16.** Favorire la partecipazione attiva dei minori per sviluppare le loro capacità di autoprotezione.

13. GENITORI/TUTORI

In considerazione del loro ruolo unico ed insostituibile i genitori, al fine di consentire il massimo raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si prefigge e di facilitare la creazione di un ambiente sportivo sano nel segno di una autentica cultura dello sport, si impegnano a:

- **1.** far vivere ai giovani atleti, ed in particolare ai bambini, un'esperienza sportiva che li educi ad una sana attività fisico-motoria antepoendo la salute, il benessere psicofisico, l'amicizia, l'onestà e la tolleranza ad ogni altra considerazione;
- **2.** favorire nei processi educativi la cultura del fair play e della solidarietà nello sport;

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito: www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.

- **3.** evitare di suscitare e/o alimentare aspettative sproporzionate alle possibilità dei bambini / ragazzi e dare il giusto riconoscimento non solo al buon risultato tecnico/sportivo ma anche all'impegno e ai progressi compiuti da ogni bambino o ragazzo sia tecnicamente che nell'integrazione e corretta partecipazione alla vita della squadra;
- **4.** promuovere un'esperienza sportiva che sappia valorizzare le potenzialità dei propri figli nel rispetto delle esigenze e bisogni personali propri dei naturali processi di crescita; evitare ogni forma di pressione sia fisica che psicologica e favorire un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psico-motorie apprezzando l'impegno e la partecipazione piuttosto che i risultati conseguiti; assumere un atteggiamento di dialogo e confronto costruttivo con l'Associazione che è obbligata anche a fare scelte nella formazione delle squadre (pur operando nel rispetto dei principi enunciati nel Codice Condotta qualunque scelta determinerà in qualcuno delusione e un senso di esclusione: occorre collaborare perché tale stato d'animo sia superato e il bambino/ragazzo ne esca rafforzato);
- **5.** mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport e a non esercitare pressioni indebite o contrarie al diritto del giovane e/o bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione;
- **6.** assumere, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Condotta affinché essi possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli;
- **8.** avere cura del materiale tecnico, degli attrezzi e delle strutture di gioco;
- **9.** in ogni circostanza fuori e dentro il campo rispettare, sostenere ed aiutare la squadra quale gruppo ed evitare di criticare le scelte degli allenatori ma contribuire a stimolare nel bambino/ragazzo il giusto atteggiamento verso possibili delusioni sportive;
- **10.** onorare gli impegni, gli orari e le regole propri dell'Associazione sportiva nel rispetto dei suoi compagni di squadra;
- **11.** evitare l'accesso in tutti gli spazi (es. spogliatoi) se non esplicitamente autorizzati dall'allenatore e in ogni caso è fatto divieto di rimanere soli con atleti della associazione o assumere comportamenti irrispettosi nei confronti della società, del suo personale tecnico e degli atleti.

14.IL RESPONSABILE CONTRO GLI ABUSI NELLA SOCIETA'SPORTIVA

- 1.** L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.
- 2.** Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà partecipare ai seminari informativi organizzati dalle federazioni alla quale l'Associazione è affiliata.

A.S.D. TORRE BASKET

- Via Peruzza n° 7 - 33170 Pordenone

sito:www.asdtorrebasket.it tel. 329-6317561

Piva 01155050931 - C.F. 91009250936 - mail: segreteria@asdtorrebasket.it cell.